

Comunicato stampa

6 settembre 2011/Men/Cif

Il mancato rispetto della precedenza nelle località causa 40 morti all'anno

Tra altre misure, l'upi chiede più isole spartitraffico ai passaggi pedonali

L'inosservanza della precedenza figura tra le cause più frequenti di incidente all'interno delle località e provoca il 35 percento dei feriti gravi o dei morti sulle strade svizzere. In uno studio l'upi ha analizzato l'incidentalità in rapporto alle diverse regole di precedenza e ha presentato possibili misure di prevenzione. Migliorando la visuale e aumentando il numero di isole spartitraffico ai passaggi pedonali si potrebbero evitare molti incidenti.

Ogni anno in Svizzera 40 persone perdono la vita e 1100 riportano gravi ferite in un incidente su strada urbana dovuto all'inosservanza delle regole di precedenza. È quanto emerge da un'indagine condotta dall'upi – Ufficio prevenzione infortuni – tra il 1999 e il 2009. Il 90 percento degli incidenti imputabili alla mancata cessione della precedenza sono causati da automobilisti, ma solo un quinto dei feriti gravi e dei morti si trova nel veicolo responsabile dell'incidente. Le vittime più frequenti in caso di collisione sono i motociclisti e i pedoni, con una proporzione di circa un terzo per ciascun gruppo, seguiti dai ciclisti (14 percento).

Una parte importante delle lesioni gravi e dei decessi è attribuibile al fatto che gli automobilisti non rispettano la precedenza dei pedoni sulle strisce pedonali. Sono proprio questi incidenti ad avere le conseguenze più gravi: in un caso su tre, infatti, il pedone rimane gravemente ferito o perde la vita. Anche l'inosservanza dei segnali «Stop» e «Dare precedenza» è causa frequente di incidenti, la cui gravità è però comparativamente bassa (69 feriti gravi o morti su 1000 incidenti di questo tipo). Risulta invece sorprendentemente esigua l'incidentalità dovuta al mancato rispetto del semaforo rosso (circa 6 percento dei feriti gravi e dei morti).

L'upi, il centro svizzero di competenza per la prevenzione degli infortuni, è dell'avviso che si debbano adottare misure preventive innanzitutto a livello infrastrutturale, migliorando in particolare la visuale nei punti in cui si devono rispettare le regole di precedenza. Intesa è la visuale sui cartelli e sugli altri utenti della strada. Ai passaggi pedonali la misura più efficace, ma purtroppo ancora poco attuata, è l'isola spartitraffico. A livello di educazione stradale e istruzione alla guida, è importante informare e sensibilizzare gli utenti sul fatto che possono incrementare la loro sicurezza comportandosi in modo difensivo anche quando hanno la precedenza.

Al seguente link è disponibile il foglio informativo «Vortrittsmissachtungen innerorts» (solamente in tedesco):
http://www.bfu.ch/German/medien/Seiten/2011_09_06.aspx

Informazioni: Ufficio media upi Ticino, Tel. +41 91 940 10 88, www.upi.ch